

Unione pedemontana

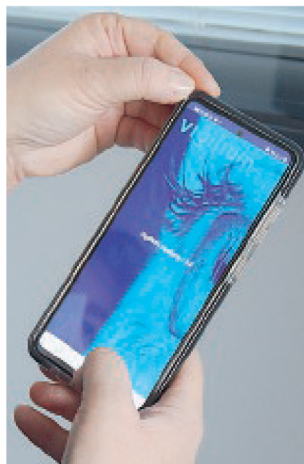
Più sicurezza con Vigilium

Prevenzione grazie a una app per segnalare comportamenti sospetti
Sperimentazione del progetto in tandem con il controllo di vicinato

■ Si chiama Vigilium e serve per segnalare e prevenire criminalità e degrado urbano tramite una app. I primi a testarla saranno i gruppi del controllo di vicinato. L'Unione pedemontana parmense, riconosciuta dalla Regione come una delle realtà più avanzate tecnologicamente in materia di sicurezza urbana, grazie ad un accordo con l'ente emiliano-romagnolo, dal quale ha ottenuto un importante finanziamento, avrà il privilegio di essere il primo territorio in Italia a sperimentare un software innovativo per la prevenzione della criminalità e del degrado urbano, denominato Vigilium. A testare il nuovo sistema saranno inizialmente i membri dei gruppi di controllo di vicinato e di realtà associative e del mondo del volontariato dei comuni pedemontani. Persone che agiranno da «sensori della sicurezza», diventando così parte attiva di questo innovativo progetto che rafforza le sinergie tra cittadini, Polizia locale e le altre forze dell'ordine, che hanno

per obiettivo il miglioramento della sicurezza delle nostre comunità. Il progetto è stato presentato in videoconferenza agli «sperimentatori», da Andrea Nicolamarino e Daniela Andreatta di Intellegit, la start up dell'università di Trento che ha sviluppato il software. A introdurre l'incontro erano presenti il presidente dell'Unione pedemontana e sindaco di Traversetolo, Simone Dall'Orto, l'assessore alla Sicurezza dell'Unione e sindaco di Felino, Elisa Leoni, e il comandante della Polizia locale Franco Dri-gani.

«Questo progetto nasce dall'esigenza di voler dare una risposta ancora più puntuale in termini di sicurezza» sottolinea la Leoni. Vigilium nasce dal know-how acquisito con il progetto europeo «eSecurity – ICT for knowledge-based and predictive urban security», coordinato dal gruppo di ricerca eCrime dell'Università di Trento, che nel territorio trentino ha sviluppato metodologie e competenze tali da permettere di arrivare alla crea-



zione di questo software, il cui sviluppo è stato successivamente trasferito a Intellegit (www.intellegit.it). È uno strumento flessibile, che per mezzo di una app permette ai cittadini di inviare segnalazioni relative a fenomeni di criminalità, in/sicurezza, degrado ed emergenze.

Le segnalazioni, rigorosamente anonime, vengono poi immagazzinate e organizzate insieme ad altre informazioni del territorio per elaborare statistiche, mappe di rischio e analisi, anche pre-

dittive, che consentono alle amministrazioni pubbliche e alle polizie locali di prendere decisioni più informate, rapide ed efficaci. Grazie a queste informazioni, gli agenti possono, ad esempio, avere a disposizione un elenco di luoghi sensibili, dove è più probabile che si verifichino reati, atti vandalici o, in generale, fenomeni di degrado urbano. Il sistema non è, e non vuole essere, un mezzo per comunicare in tempo reale il verificarsi di un reato, o segnalare ad esempio un'auto sospetta. Non si tratta, quindi, di un sistema per comunicare un'emergenza. In questi casi occorre sempre telefonare al 112 o alla centrale operativa della Polizia locale della Pedemontana, che risponde allo 0521/833030. Il funzionamento della app verrà illustrato per mezzo di appuntamenti online, organizzati dalla Polizia locale dell'Unione pedemontana, in collaborazione con Intellegit, e rivolti esclusivamente alle persone selezionate per partecipare alla prima fase di sperimentazione del progetto.